

BUSCADERO

◊ MENSILE DI INFORMAZIONE ROCK ◊

N°419 FEBBRAIO 2019

ANNO XXXIX € 5.00 - P.I. 10.2.2019

DEREK TRUCKS & SUSAN TEDESCHI

INTERVISTE
MICHAEL CHAPMAN
STEVE GUNN
MERCURY REV
SID GRIFFIN/LONG RYDERS

REESE WYNANS & Friends
JOE STRUMMER
JEFF BECK
JORMA KAUKONEN & Hot Tuna
MAVIS STAPLES
ACE OF CUPS
FLAMIN' GROOVIES
JOHN MAYALL
RYAN BINGHAM

ISSN 1827-5540



RECENSIONI

DISCO DEL MESE

ARTIST

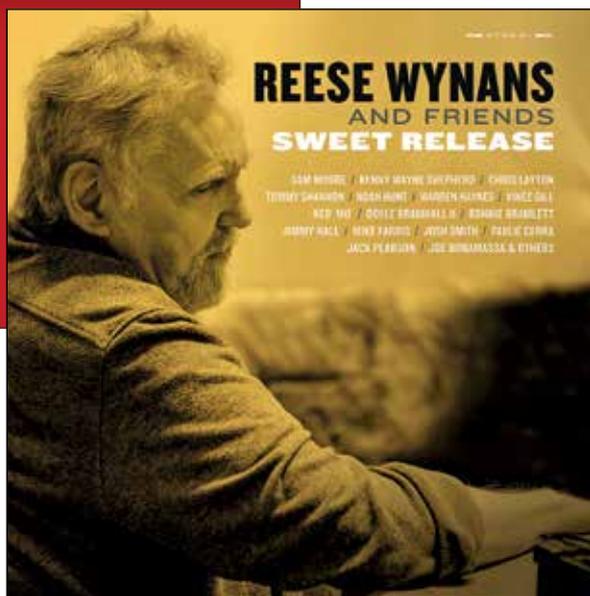
REESE WYNANS & Friends

TITLE

Sweet Release

LABEL

Provogue



70 ROCK Tedeschi Trucks Band, Long Ryders, Good Old Boys, Michael Chapman, Mercury Rev, Mavis Staples, Jorma Kaukonen & Jack Casady, The Kentucky Headhunters, Ace of Cups, Bob Mould, Ray Bonneville, Jeff Henry & The Necessary Evils, Colin Linden & Luther Dickinson, Peter Stampfel, Elliott Murphy with Olivier Durand, The Decemberists, The Flesh Eaters, The Chocolate Watchband, James Yorkston, Rustin Man, Ryan Bingham, Craig Moreau, Half Blood, Cass McCombs, Hackensaw Boys, Andy Burrows & Matt Haig, Tom Hambridge, Jack Pearson, Michelle Malone, Beirut, Jessica Pratt

88 BLUES John Mayall, Willie Dixon, Watermelon Slim, Eric Gales, Charley Crockett, Tas Cru, Mark Wenner's Blues Warriors

92 COUNTRY Cory Morrow, Carson McHone, Tellico, Stryker Brothers

94 JAZZ Makaya McCraven, Christian Sands, Gregory Porter, Brian Newman, Fred Hersch.

96 FOLK Pretty Archie, Karan Casey, Yann Tiersen

98 RISTAMPE Byrds, The Weavers, Phil Alvin, The Flamin' Groovies, Paul McCartney & Wings, The Chad Mitchell Trio, Rick Danko/Richard Manuel/Garth Hudson, Tom Northcott, Jimmy Webb, Bobbie Gentry



Negli anni ottanta **Reese Wynans**, sino a quando **Stevie Ray Vaughan** è stato in vita, ha suonato come tastierista nei Double Trouble. Poi, dopo la dipartita di Stevie Ray, Reese ha continuato, facendo il sideman in questo o quel disco. Ha inciso con moltissimi musicisti ed ha affinato il suo stile. Ultimamente si è accasato nella band di **Joe Bonamassa**, uno che di musica se ne intende e Wynans, per le sue caratteristiche, è il tastierista perfetto, in grado di suonare qualunque cosa. E Joe, grato per il suo lavoro, ha prodotto questo album, una sorta di super session, primo disco a nome Reese Wynans. E, guardando i nomi coinvolti, si capisce che Bonamassa ha fatto le cose in grande. Oltre allo stesso Wynans, abbiamo **Kenny Wayne Shepherd**, **Warren Haynes**, **Jack Pearson**, **Doyle Bramhall II**, **Josh Smith**. Le voci, i cantanti dei vari brani, rispondono ai nomi di **Mike Farris**, **Jimmy Hall** (Wet Willie), **Sam Moore** (Sam & Dave), **Doyle Bramhall II**,

Keb' Mo', **Bonnie Bramlett**, **Warren Haynes**, **Noah Hunt** (Kenny Wayne Shepherd Band) Poi abbiamo la sezione ritmica dei Double Trouble (la band di Stevie Ray Vaughan): **Chris Layton** e **Tommy Shannon**. Quindi Michael Rhodes, The Texticali Horns, Greg Morrow, Lamar Cater e Travis Carlton. Come si può vedere un parco musicisti eccellente. Ed il disco, di conseguenza, è un signor disco. Blues, rhythm and blues, un tocco di rock, il tutto che ruota attorno all'organo (ed al piano) di Wynans, con assoli di chitarra a go-go, fiati ed una manciata di canzoni niente male. Canzoni che arrivano dal repertorio di Stevie Ray Vaughan ma anche di Mike Bloomfield, Willie Mitchell, Boz Scaggs, Marc Benno, Beatles, Meters, Tampa Red, Les Dudek. Come si può capire un disco costruito ad hoc, per un pubblico che ama il blues, il rock blues ed il rhythm and blues. Suonato benissimo e confezionato con estrema cura. *Crossfire* apre alla grande il disco. Superbo brano di rhythm and blues, con venature



blues. Fiati in evidenza, la chitarra di **Kenny Wayne Shepherd** che domina la canzone, e la voce di **Sam Moore** che non ha bisogno di presentazioni. Miglior inizio non ci poteva essere. *Say What*, solo strumentale, arriva dal repertorio di **Stevie Ray Vaughan**. Veloce, decisa, con Kenny Wayne Shepherd alla solista ed i tre Double Trouble alle spalle. E Stevie Ray guarda compiaciuto dall'alto. *That Driving Beat*, scritta da Willie Mitchell, è un brano soul deciso, con le voci di **Mike Farris** e **Paulie Cerra** in evidenza. Josh Smith e Jack Pearson alle chitarre ed una solida sezione fiati alle spalle. **Doyle Bramhall II**, voce e chitarra solista, è il protagonista della rilettura di *You're Killing My Love*, un brano scritto da **Mike Bloomfield** e **Nick Gravenites**. Una blues ballad, con venature soul ed una sezione fiati corposa a dare più solidità al brano. Altra bella canzone, ed ennesima esecuzione da manuale, con Wynans sempre al centro dell'azione. *Sweet Release* è una ballata, scritta



Joe Bonamassa e Reese Wynans
foto Ed Rode

da William Royce Scaggs, in arte **Boz Scaggs**, e Barry Beckett. Una composizione classica, abbastanza soul oriented, cantata da diverse voci: infatti si alternano Keb' Mo, Warren Haynes, Paulie Cerra, Mike Farris, Jimmy Hall, Vince Gill. Brano splendido, con la chitarra di **Joe Bonamassa** (e Josh Smith), un piccolo coro ed i fiati a fare da corollario. *Shape I'm In*, un rock and roll, scritto da Marc Benno e Doy-

le Bramhall, cantato da Kenny Wayne Shepherd e Noah Hunt, tiene molto bene e si ascolta tutto d'un fiato (Reese appare al pianoforte). *Hard to Be*, scritta da Stevie Ray e Doyle Bramhall, sembra un brano di **Delaney & Bonnie**, grazie anche alle voci di **Bonnie Bramlett** e **Jimmy Hall** (che fa le veci di Delaney). Tipico train alla Delaney & Bonnie, molto southern, con strumentazione ad hoc, e Bonamassa e Josh Smith

alle chitarre. *Riviera Paradise* è un lungo brano strumentale (ancora di Stevie Ray Vaughan<), con Kenny Wayne Shepherd e Joe Bonamassa, che si dividono gli assoli, ma anche **Jack Pearson** ed i Double Trouble dietro a tutto. Sette minuti di pura musica. *Take The Time*, scritta dal sudaista Les Dudek, è cantata e suonata da Warren Haynes, con Bonamassa seconda chitarra. *So Much Trouble* è un clas-

sico blues (è di **Tampa Red**), con Bonamassa voce e chitarra solista: grande lavoro di Wynans al pianoforte. *I've Got A Right To Be Blue* (ancora Tampa Red), è invece un blues acustico. **Keb' Mo'**, voce e chitarra, Reese Wynans, piano, sono i due protagonisti. Splendido. *Soul Island*, tratta dal repertorio dei **Meters** (era sull'album *Cabbage Alley*, 1972), è un brano soul strumentale, in cui l'organo di Wynans fa la

parte del leone. Chiude il disco *Blackbird*, proprio il brano dei **Beatles**. Una toccante rilettura per solo piano, in cui Reese Wynans dà la misura della sua bravura e del suo modo unico di suonare. **Sweet Release** è un signor disco che ci porta dentro ad un suono, a cavallo tra blues e soul, che abbiamo sempre amato.

Paolo Carù

